UTR NEWS

IL MAGAZINE DELL'UNIONE TIFOSI ROMANISTI

Anno 2 numero 10 - chiuso venerdì **14 ottobre 2021 - www.utronlus.com**

Bentornati tifosi

Nella cornice dello splendido Hotel Pineta Palace, si è svolta la prima serata conviviale ufficiale della stagione 2021-2022 UTR-ASRoma in collaborazione con l'Associazione Cavalieri della Roma. Sono intervenuti i dirigenti dell'AS Roma Francesco Pastorella e Valerio Cardini ed i giocatori Daniel Fuzato e Roger Ibanez del quale vogliamo ricordare la strepitosa affermazione alla domanda del sempre ottimo Matteo Vespasiani, che anche in questa occasione ha presentato la serata con la sua consueta partecipazione amichevole: "Lo stadio pieno è meraviglioso, i tifosi sono essenziali, senza di loro non è calcio".

a pag. 12

Aldo Maldera, un campione completo!

Nils Liedholm, conosceva bene il giocatore per averlo allenato nel Milan nella stagione 1982-1983 e richiese espressamente l'acquisto di questo "cavallone" che arava la fascia sinistra del campo ed il Presidente Viola fu ben lieto di accontentarlo.

da pag. 3

Famo 'sto stadio

Nell'approssimarsi dell'elezione del nuovo Sindaco di Roma, l''Utr con l'Associazione I Cavalieri della Roma, ha organizzato un incontro dibattito tra due candidati: Il gen. Domenico Rossi e l'ex calciatore romanista Ubaldo Righetti.

a pag. 10

Festa dei nonni

Il 2 ottobre l'Utr ha festeggiato la giornata dei nonni, così importanti come veicolo di ricordi non solo famigliari da tramandare di generazione in generazione. Nella sede secondaria di Via del Calcio, abbiamo ospitato un gruppo di bambini accompagnati dai nonni e da qualche genitore… e zia.

da pag. 11

La tifosa più tifosa del mondo

Luisa Petrucci è stata per tutti la mamma dei tifosi romanisti. Sempre presente, in casa e in trasferta, in Italia e in Europa, nei ritiri e nelle cene, a Trigoria… insomma dove c'era la Roma c'era lei, insieme al suo immancabile ombrellino giallorosso. Martedì 12 ottobre in occasione del XVI Anniversario della sua scomparsa si è svolta una messa commemorativa presso la Parrocchia San Giovanni Leonardi dove hanno partecipato amici, parenti e tanti tifosi che hanno conservato nel cuore un ricordo legato a Luisa. a pag. 16

il Giornale di Roma

per la versione DIGITALE e per ABBONARSI scrivi a info@ilgiornalediroma.net

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Fabrizio Grassetti	Personal Jet Roma
Vice Presidente	Antonio Calicchia	Associazione Cavalieri della Roma
Segretario	Domenico Rossi	RC Ministero della Difesa
Tesoriere	Romeo Capelli	Cavalieri della Roma Supporters
Consiglieri	Amleto Belli	RC Provveditorato agli StudiRoma
	Gianni Borelli	Personal Jet Roma
	Roberto Cerrone	RC Gruppo ENI "Dino Viola"
	Giancarlo Di Veglia	Personal Jet Roma
	Marco Emberti Gialloreti	B.I.- Eurosistema RC
	Primo Falappa	Lupi Internazionali
	Emma Ficcadenti	Gruppo Luisa Petrucci
	Ugo Galizi	B.I.- Eurosistema RC
	Daniela Miconi	Gruppo Luisa Petrucci
	Claudio Panella	RC Fiano Romano
	Mauro Penzo	RC Forlì
	Claudio Rossignoli	RC Pistoia
	Gianfranco Rustichelli	RC Prenestino
	Rolando Valentini	Gruppo Luisa Petrucci
	Giovanni Valle	RC Velletri Giallorosa
	Adriano Verdolini	RC Colosseo
	Massimo Zibellini	RC A.I.C.S. Roma

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelica Mancoletti	RC Nettuno Daniele De Rossi
Componenti	Ornella Alivernini	Lupi Internazionali
	Iolanda Volterra	RC Big Star Soccer
Supplenti	Claudia Di Bernardo	Gruppo Luisa Petrucci
	Roberto Mirabella	RC Vallecorsa
	Cosimo Romano	RC Ministero della Difesa

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente	Mariella Quintarelli	RC Donne in Giallorosso
Componenti	Alberto Testori	RC Polizia Locale Roma Capitale
	Paola Pompa	Lupi Internazionali
Supplenti	Fabio Clemente	RC Tevere
	Sergio Coltellacci	RC Montecitorio
	Italia Rampini	Cavalieri della Roma Supporters

AREA COMUNICAZIONE

Responsabile	Francesco Goccia
Addetta Stampa	Mariella Quintarelli
Fotografo Ufficiale	Roberto Tedeschi
Componenti	Marco Emberti Gialloreti – Roberto Cerrone – Fabrizio Baldovini

Aldo Maldera un campione completo!

di Fabrizio Grassetti

Aldo Maldera, nato a Milano il 14 ottobre 1953.

Ha iniziato a giocare a pallone con i bianconeri del Cusano Milanino, squadra dell'omonimo paesino dove è nato Giovanni Trapattoni, nella quale militava anche Gabriele "Lele" Oriali, di un anno più grande di lui.

Il calciatore, avendo due fratelli maggiori, Luigi detto Gino ed Attilio Benedetto, rispettivamente più grandi di lui di sette e quattro anni, nati a Corato in provincia di Bari, da dove la famiglia Maldera era emigrata per motivi di lavoro a Milano, venne per questo motivo identificato come Maldera III.

Nel 1963, all'età di dieci anni, entrò a fare parte del settore giovanile del Milan.

Con i rossoneri fece il suo esordio in serie A il 26 marzo 1972 con la maglia numero 10, prima e dopo sempre indossata da Rivera quel giorno indisponibile, nella partita terminata 0-0 in trasferta contro il Mantova. In quella stagione 1971-1972 i meneghini vinsero la Coppa Italia.

La stagione successiva il Milan lo diede in prestito al Bologna per, come si diceva un tempo, fargli fare le ossa. Con i felsinei disputò solo 3 gare per poi rientrare a Milano.

Con i rossoneri rimase poi dal 1973 al 1982 difendendone i colori in 227 partite di campionato, nelle quali mise a segno 30 gol, che lo collocarono tra migliori terzini realizzatori di tutti i tempi.

Con il Milan vinse da protagonista la Coppa Italia 1976-1977, il campionato italiano del 1978- 1979 con allenatore Nils Liedholme e nel 1981-1982 la Coppa Mitropa.

Contribuì in maniera determinante alla conquista dello scudetto della " STELLA " realizzando ben 9 gol, preceduto come bomber tra i compagni di squadra solo da Albertino Bigon, che ne siglò 12.

Negli anni milanisti indossò la maglia azzurra della Nazionale in 10 gare. 9 furono le sue presenze nella Nazionale B ed 1 in quella dell'Under 21.

Le doti principali del terzino mancino erano la lunga corsa, l'ottima tecnica di base, lo spiccato senso tattico, il tempismo nei suoi interventi difensivi ed il tiro micidiale.

Nils Liedholm, che conosceva bene queste caratteristiche per averlo allenato nel Milan, per la stagione 1982-1983 richiese espressamente l'acquisto di questo "cavallone" che arava instancabile la

fascia sinistra del campo ed il Presidente Dino Viola fu ben lieto di accontentarlo.

In un intervista concessa anni dopo a Franco Bovaio, pubblicata sul libro AS ROMA CAMPIONI D'ITALIA 1982/83 VENTICINQUE ANNI DOPO, scritto dallo stesso Bovaio, da Fabrizio Grassetti e da Massimo Izzi, Il Barone raccontò: "Lo feci acquistare perché lo avevo avuto con me al Milan, nelle due stagioni che si conclusero con la conquista del decimo scudetto, quello della stella. In quella squadra Maldera era un ottimo terzino fluidificante, grande anche in zona gol, tanto che fece nove e dieci reti. Nella mia Roma, invece, gli chiesi di stare molto più attento in copertura, visto che a spingere era soprattutto Nela sull'altra fascia. Maldera, ormai molto esperto, eseguì alla lettera le mie raccomandazioni tattiche, garantendoci un costante equilibrio difensivo. Alla fine, anche quelli che non avevano capito l'importanza del suo acquisto dovettero ricredersi, perché lui, da serio professionista, dimostrò di essere utilissimo alla squadra nonostante l'età non più giovanissima. L'anno dopo fu grande il rammarico di non averlo avuto nella finale della Coppa dei Campioni con il Liverpool, in cui non giocò perché squalificato. Ci mancò un uomo importante in campo e uno dei cinque rigoristi finali".

L'esordio di Maldera (che in tutte le stagioni in giallorosso indossò sempre la maglia numero 6, con l'eccezione di Roma-Juventus del 15.4.1984 quando Il Barone gli assegnò la numero 10) con la Roma in una gara ufficiale avvenne in Coppa Italia (1° agosto 1982 Spal-Roma 0-1. Rete di Iorio).

Debuttò poi in campionato alla prima giornata (12.9.1982 Cagliari-Roma 1-3. Reti di Faccini, autorete di Loi e rete di Iorio).

In Coppa UEFA segnò la prima rete giallorossa (15.9.1982 Roma-Ipswich 3-0. Autorete di Osman e reti 2 di Pruzzo). Indimenticabile fu il suo gol su punizione messo a segno nella gara di ritorno.

Il primo gol in campionato lo siglò all'ottava giornata (31.10.1982 Roma-Pisa 3-1. Reti di Tedesco, Pruzzo, Pruzzo e Maldera). Questa vittoria fu principalmente merito di Maldera.

Con la Roma in svantaggio di un gol, scrive Izzi sul libro della Newton Compton AS ROMA dalla A alla Z: "... quando le cose si stavano veramente mettendo in modo disperato, Aldo penetra in area e Occhipinti lo abbraccia portandoselo a terra. Calcio di rigore. Pruzzo va sul dischetto e realizza. Non basta, passano 6 minuti ed una sua – di Maldera – fucilata deflagra tra i guanti di Mannini che non trattiene, ancora Pruzzo interviene ed è 2-1. All'86' poi arriva il calcio di punizione. Maldera catapulta la palla in porta con una violenza selvaggia ed arriva il 3-1".

In tutte queste prime volte le partite si conclusero con la vittoria dei giallorossi

a conferma che Aldo Maldera era un vincente.

Al termine dell'entusiasmante stagione – scudetto vinto e quarti di finale raggiunti in Coppa Uefa ed in Coppa Italia - le presenze di Maldera furono 26 in campionato su 30, 8 su 8 in Coppa Uefa e 7 su 9 in Coppa Italia.

L'impegno sempre profuso in campo dal calciatore e la sua professionalità, vennero particolarmente apprezzate dai tifosi. Le sue entrate in scivolate lungo linea, con le quali fermava la corsa degli avversari lanciati a rete, trascinarono poi il pubblico ad entusiastiche ovazioni nei suoi confronti.

La stagione 1983-1984 vide una Roma stellare impegnata per la prima volta nella "vera" Coppa dei Campioni, alla quale potevano partecipare solo le vincitrice dei vari campionati nazionali.

L'obiettivo principale dei giallorossi fu quello di vincere la più prestigiosa delle competizioni europee per squadre, con la finale fissata a Roma allo Stadio Olimpico. Per questo traguardo la Roma trascurò un campionato che , dominato all'inizio, avrebbe potuto vincere. Si piazzò, invece, seconda a due punti dalla vincitrice Juventus.

La rabbia dei tifosi giallorossi esplode quando ricordano che in entrambe le ultime due trasferte ad Avellino ed a Palermo (campo neutro per la squalifica del Cibali) contro il Catania, la squadra del cuore, in vantaggio per 2-0, si fece rimontare dalle avversarie.

Il rendimento stagionale di Maldera si confermò altissimo.

Nelle 25 gare di campionato violò la rete del Milan (Roma-Milan 3-1. Reti di Battistini, Vincenzi, MALDERA e Falcao), Avellino (Roma-Avellino. Reti di Falcao 2, Biagini, Diaz e MALDERA. Il giorno dopo il calciatore, che con la sua rete aveva deciso l'incontro, intervenne alla Befana del Don Orione, organizzata al Bagatto dagli AMICI DELLA ROMA, rendendo felici i ragazzi dell'Istituto), Catania (Roma-Catania 1-0. Rete di MALDERA), Torino (Roma-Torino 2-1. Reti di MALDERA, Dossena e Pruzzo), Catania (Catania-Roma 2-2. Reti di MALDERA, Chierico, Carnevale, Torrisi).

Delle 9 partite giocate dalla Roma in Coppa dei Campioni saltò quella giocata a Berlino e purtroppo la finale contro il Liverpool. Maldera, già diffidato, venne ammonito dall'arbitro francese Vautrot che diresse Roma-Dundee United (3-0 il risultato finale) e conseguentemente fu squalificato. Tutti sono convinti che senza quella maledetta squalifica, che privò la

Roma di uno dei giocatori più importanti della sua scacchiera, nonché di un abile tiratore, la Coppa dalle grandi orecchie sarebbe rimasta nella capitale.

Il terzino sinistro con il numero sei sulle spalle, con 11 presenze su 12 partite (Fu assente solo in Roma-Reggiana 2-0), ebbe comunque la soddisfazione di vincere nuovamente la Coppa Italia.

La Roma, dopo avere superato nella fase a gironi fuori casa il Rimini (1-3) e l'Arezzo (0-1) ed in casa

l'Atalanta(2-0) ed il Padova (4-2. Il gol del 3-1 fu segnato da MALDERA), nonchè pareggiato a Milano con il Milan (1-1), eliminò agli ottavi la Reggiana (2-0 all'Olimpico e 0-1 a Reggio Emilia), ai quarti il Milan (1-1 a Roma e 1-2 dts a Milano), nelle semifinali il Torino (1-3 a Torino e 1-0 all'Olimpico) e vinse il doppio incontro di finale con il Verona (1-1 al Bentegodi e 1-0 all'Olimpico).

Le foto con la Coppa appena conquistata in mano, mostrano un Maldera straordinariamente sorridente e felice.

Nella stagione 1984-1985, al suo terzo anno di Roma il trentunenne "Aldone", cominciò a dare dei segni di declino per qualche infortunio subito, mantenendo, comunque, un rendimento medio alto.

Nonostante la filosofia di gioco offensiva del duo Roberto Clagluna e Sven Goran Eriksson, limitò i suoi proverbiali raid d'attacco.

Scese in campo in campionato in 22 partite senza segnare alcun gol. Rimase all'asciutto anche nelle 4 partite giocate nella Coppa delle Coppe e nelle 7 di Coppa Italia.

Maldera, al termine della stagione, dopo avere vinto uno scudetto ed una Coppa Italia ed avere disputato 117 partite ufficiali con 8 reti messe a segno, lasciò la Roma salutato con affetto dalla tifoseria giallorossa, testimone del suo attaccamento alla squadra ed alla Città.

Passato alla Fiorentina, indossò la maglia viola dal 1985 al 1987, cessando poi l'attività agonistica.

Tornò poi alla Roma come apprezzato allenatore delle giovanili giallorosse, stabilendosi a vivere a Fregene dove il 1 agosto 2012, colpito da un male incurabile, venne a mancare a soli 58 anni.

Al funerale, svoltasi nella cittadina di mare da lui tanto amata, partecipò una folla enorme, che commossa partecipò al dolore dei parenti del caro Aldo.

Dopo il decesso, Francesco Totti sul suo sito scrisse: "Questo primo giorno di agosto ci ha portato una notizia davvero brutta: oggi è venuto a mancare Aldo Maldera. Chi ama il calcio lo conosce bene. E' stato un fortissimo uomo di fascia, dotato di corsa, resistenza ma anche di una botta impressionante, potente e precisa. Era uno dei grandi che hanno vinto lo Scudetto nella stagione 82-83 e anche per questo è rimasto nel cuore di tutti a Roma. Ma era soprattutto una gran persona, forte e paziente allo stesso tempo: io lo ricordo perfettamente perché è stato il mio allenatore nelle giovanili. Mi stringo ai suoi cari con tutto l'affetto che posso. Ciao Aldo".

In seguito il Roma Club Milano, dell'Unione Tifosi Romanisti ha intestato il sodalizio al calciatore.

In bocca al lupo **Roma**

DI MARIELLA QUINTARELLI

Serata speciale quella che si è tenuta nella splendita cornice dei giardini di Palazzo Brancaccio, nel rispetto di tutti i protocolli anticovid. Organizzata dall'Unione Tifosi Romanisti in collaborazione con i Cavalieri della Roma, si è tenuta infatti la tradizionale manifestazione IN BOCCA AL LUPO ROMA unita, quest'anno, alla consegna di ATTESTATO DI ARTISTA ROMANISTA DOC a numerosi personaggi dello spettacolo: il regista Pingitore, Matilde Brandi, Edoardo Vianello, Marco Capretti. Roberta Beba Albanesi, Massimo Wertmuller, Antonio Giuliani, Dado, Alessandro Serra, Tiziano Lepone, Marco Capretti, Gabriele Marconi, Francesco Saverio Fiorini, Marco Di Barnaba, il maestro Masci, Jara Conigliani e Gianni Clementi.

La premiazione degli artisti è avvenuta su suggerimento del dr. Maurizio costanzo in collaborazione con Roma Cares. Tutti gli artisti hanno lasciato la loro impronta sulla serata divertendo i presenti con una canzone, uno sketch o raccontando un aneddoto riguardante la loro passione romanista.

Presenti per la As Roma il Ceo Guido Fienga ed il director del Roma Department Francesco Pastorella che hanno

portato i saluti della Società e rilasciato alcune dichiarazioni al microfono del giornalista As Roma Matteo Vespasiani che partecipa, sempre in via amichevole, a tutte le manifestazioni Utr.

Presenti anche, accompagnati da Simone Di Segni dell'ufficio comunicazione della AS Roma, i due calciatori Riccardo Calafiori ed Ebrima Darboe festeggiatissimi dai tifosi.

Il Direttivo Utr ha consegnato omaggi speciali a tutti: gli artisti premiati hanno ricevuto oltre alla sciarpa del ventennale dell'UTR, l'attestato di ARTISTA ROMANISTA D.O.C., la medaglia del ventennale e lo spumante Santero marcato Roma; i due giocatori una confezione per ciascuno di vino pregiato e la medaglia del ventennale dell'UTR; il dott. Fienga una medaglia grande del ventennale dell'UTR ed un libro d'arte; il dott. Pastorella una targa.

La serata si è conclusa con il tradizionale brindisi beneaugurante. A tutti i tifosi presenti è stata donata la sciarpa del ventennale Utr.

il Poggio

UNIONE TIFOSI RO

Famo ‘sto Stadio

Di Ufficio Stampa Utr

Nell’approssimarsi dell’elezione del nuovo Sindaco di Roma, l’’Utr con l’Associazione I Cavalieri della Roma, pur confermando la propria imparzialità, ha organizzato un incontro dibattito tra due particolarissimi candidati: Il gen. Domenico Rossi (candidato Sindaco Michetti) e l’ex calciatore romanista Ubaldo Righetti (candidato Sindaco Gualtieri). Dicevamo particolarissimi perché molto conosciuti dalla tifoseria giallorossa. Entrambi Cavalieri della Roma, segretario generale dell’Unione tifosi romanisti il primo, ex calciatore giallorosso il secondo.

L’evento si è svolto nei suggestivi giardini di Palazzo Brancaccio. I due protagonisti si sono amichevolmente confrontati sui temi dello sport e, soprattutto, sul nuovo stadio della Roma.

Il dibattito è stato introdotto dal presidente Utr Fabrizio Grassetti, mentre particolarissimi moderatori sono stati il Dott. Ettore Viola ed Antonio Calicchia che ha dichiarato tutta la sua grande soddisfazione nel vedere impegnati, in fazioni opposte, due Cavalieri della Roma nell’interesse non solo della Roma, ma ora anche di Roma città e dell’intera collettività capitolina.

L’incontro è stato interessante e a tratti anche divertente. Entrambi i candidati hanno illustrato i loro programmi in un clima improntato fuori dai pesanti e usuali schemi politici, ma non sottraendosi comunque al botta e risposta.

Molti i presenti, nel rispetto dei protocolli anti covid, che sono intervenuti ponendo domande ai due candidati che hanno risposto in maniera esauriente a tutti.

Tantissimi i temi toccati: dalla riqualificazione degli impianti sportivi abbandonati all’attenzione allo sport per i diversamente abili; dall’attività sportiva scolastica alla costruzione ovviamente dello stadio della Roma...

La serata è terminata con un abbraccio tra i due contendenti ed un “vinca il migliore”, certi che chiunque vincerà questa volta farà sicuramente il bene della Roma e dello sport.

Festa dei **nonni**

Di Roberto Cerrone

Il 2 ottobre l'Utr ha festeggiato, come in tutta l'Italia, la giornata dei nonni, così importanti come veicolo di ricordi non solo famigliari da tramandare di generazione in generazione, fortunati quei bimbi che li hanno.

Nella nostra sede secondaria di Via del Calcio, abbiamo ospitato un gruppo di bambini accompagnati dai nonni e da qualche genitore… e zia.

Grazie a Roma Cares, rappresentato da Roberta, nella foto la ragazza in maglia bianca, si è organizzato un piccolo concorso per disegni che ricordassero la giornata, la figura dei nonni e quello che può rappresentare la nostra passione calcistica che, idealmente, può essere trasmessa dai nonni che, in questa nostra società un po' nevrotica, sono quelli che più tempo hanno da poter dedicare alle giovani leve, magari distogliendole un po' da telefonini, tv e giochi elettronici.

I disegni dei bambini che hanno ricevuto con entusiasmo dei doni giallorosso da Roma Cares e dall'UTR, hanno centrato in pieno l'obiettivo, dalle mani strette, alla scritta Forza Roma tra le due generazioni fino al simbolo della nostra squadra che idealmente unisce il nipote alla passione di chi è un po' più grande di Lui.

La festa dei nonni ha come simbolo un fiore che è stato chiamato "NON TI SCORDAR DI ME" quale nome migliore?

Forza Roma, sempre!

Bentornati **tifosi**

di Marco Emberti Gialloreti

Nella cornice dello splendido Hotel Pineta Palace, si è svolta la prima serata conviviale ufficiale della stagione 2021-2022 UTR-ASRoma in collaborazione con l'Associazione Cavalieri della Roma

Nel rigoroso rispetto dei protocolli anti-convid – a tutti i partecipanti è stata controllata la temperatura ed hanno presentato il green pass o il certificato dell'esito negativo di un tampone eseguito entro le 48 ore precedenti – si sono riuniti oltre 200 soci dei club affiliati UTR.

I club presenti erano: A.IC.S. – BI-Eurosistema - Cavalieri della Roma supporters - Donne in giallorosso – Eur Torrino - Ferrara - Fiano Romano - Gruppo Eni - L'Aquila - Lido dei Pini - Lupi Internazionali – Montecitorio - Montenero Sabino – Monterotondo - New York - Palazzo Madama - Palombara Sabina – Panama - Personal Jet Roma – Prati – Saviano – Technip – Trieste.

Sono intervenuti i dirigenti dell'AS Roma Francesco Pastorella e Valerio Cardini ed i giocatori Daniel Fuzato e Roger Ibanez del quale vogliamo ricordare la strepitosa affermazione alla domanda del sempre ottimo Matteo Vespasiani, che anche in questa occasione ha presentato la serata con la sua consueta partecipazione amichevole: "Lo stadio pieno è meraviglioso, i tifosi sono essenziali, senza di loro non è calcio".

Madrina della serata Matilde Brandi - Cavaliere della Roma - in compagnia, inaspettata e graditissima, di Fabiola Sciabbarrasi, moglie del grandissimo Pino Daniele al quale, nel corso delle varie premiazioni, è stato riservato un ricordo musicale che ha suscitato tanta emozione nei presenti. Entrambe si sono rese disponibili a collaborare con Roma Cares, tra le cui iniziative presentate dal dott. Francesco Pastorella, per il progetto riguardante l'aiuto alle donne contro le violenze.

Folta e coinvolgente la truppa de Il Puff, capitanata da Francesco Saverio Fiorini, con Marco Capretti, che ha regalato qualche minuto del suo esilarante repertorio, e Beba Albanesi bravissima interprete di Lella ed una emozionantissima La nevicata del '56.

Presente altri graditi ospiti come Ubaldo Righetti, fresco reduce di tante fatiche politiche. Inoltre era presente Franco Peccenini che, insieme ad Antonio Giuliani, che anche lui regalato momenti di travolgente comicità, hanno partecipato, in qualità di soci onorari, alla premiazione per il RC EUR Torrino "Federica Del Poggetto" che festeggiava i primi 20 anni di attività. L'AS Roma, nella persona del dott. Francesco Pastorella ha donato al club una maglia personalizzata RC EUR TORRINO 20 proprio in ricordo di questa ricorrenza.

Il club è stato poi raccontato dalla Presidente Mara Mancini, dal socio poeta Valter Ricci, che ha letto una sua bellissima poesia dedicata ai venti anni del club, e dal fondatore Enzo Del Poggetto che hanno accompagnato il racconto con alcune foto di vita del club stesso presente con una foltissima rappresentanza.

A conclusione della festa è stata poi letto un sonetto di Alessandra Cardoni dedicato ai venti anni dell'UTR.

ALL' U.T.R.

Avemo festeggiato li vent'anni.
Guardanno indietro de strada n'avemo fatta
co' gioie, co' dolori, senza affanni
e se ce penzo resto esterefatta.

De cene, iniziative e conviviali
pe' portà avanti sempre 'sti colori
spiccanno voli arti e ascensionali
ed intonando i nostri amati cori.

L'idea fu straordinaria e folgorante
dei Soci Fondatori e er Presidente
insieme uniti con cuor perseverante
con la passione e l'animo vincente.

Se ritrovamo, quindi, questa sera
fieri, gagliardi e sempre coraggiosi
con entusiasmo e gioia certa e vera
semo tifosi unici e orgogliosi.

E m'è venuta voja de brindare
come a 'na vetta quanno la conquisti
alla Roma, che non smetto mai d'amare,
e a noi, all' Unione Tifosi Romanisti.

Alessandra Cardoni

PIN TA PALACE
HOTEL
R.C. EUR TORRINO
20
UNIONE TIFOSI ROMANISTI
2000
U.T.R.

UNIONE
ROMANISTI
20
U.T.R.

La tifosa più tifosa del mondo

Luisa Petrucci è stata per tutti la mamma dei tifosi romanisti. Sempre presente, in casa e in trasferta, in Italia e in Europa, nei ritiri e nelle cene, a Trigoria… insomma dove c'era la Roma c'era lei, insieme al suo immancabile ombrellino giallorosso.

Tanti sono i ricordi che mi legano a Lei ma ve ne voglio raccontare uno che poi è successo nello stesso anno in cui Luisa è venuta purtroppo a mancare.

Il 22 aprile, giorno del compleanno del Presidente Dino Viola, decido di organizzare una puntata radiofonica "Speciale Dino Viola".

L'emittente radiofonica era Radio Roma, una Radio storica perché era la prima in assoluto nata nella Capitale e negli anni '80 nei suoi studi, ha accolto tanti protagonisti della Roma dell'ingegner Viola.

Chiamo Luisa, le accenno l'idea e lei subito si attiva per far intervenire alcune figure che sono state, negli anni, vicine all'ingegnere.

Ovviamente la prima ospite, non poteva che essere la signora Flora, indimenticata moglie del Presidente che ci ha raccontato, dei momenti di vita vissuta vicino al marito, molto belli ed emozionanti. Poi uno ad uno sono intervenuti i suoi calciatori, da Tempestilli a Giannini, da Nela a Tancredi, da Bruno Conti a tanti altri… e poi artisti del mondo dello spettacolo legati ai colori giallorossi, insomma sono state due ore di diretta bellissime, che sono scivolate via senza neanche accorgersene…

Al termine della trasmissione, ho ricevuto una telefonata di Luisa, non ho fatto neanche in tempo a dirle - Ciao Luisa

- che lei commossa mi ha detto "Grazie Francesco per quello che hai fatto". È una frase che porterò sempre con me anche perché io in realtà avevo fatto, conduzione a parte, molto poco, all'organizzazione della trasmissione, aveva pensato tutto lei.

Questo in un momento dove tra l'altro stava male, in cui la malattia stava avanzando e in più era su una sedia a rotelle

che le impediva la sua consueta attività, ma che non la frenava visto che fino all'ultimo non è voluta mai mancare allo stadio, si faceva comunque accompagnare all'Olimpico per tifare la sua Roma e stare in mezzo alla sua gente, ai suoi amici, perché come detto, lei era un po' la mamma di tutti, dai tifosi più giovani della Curva a quelli un po' più grandicelli delle Tribune.

Martedì 12 ottobre in occasione del XVI Anniversario della sua scomparsa si è svolta una messa commemorativa presso la Parrocchia San Giovanni Leonardi in, Via della Cicogna 2 (zona Torremaura) dove hanno partecipato amici, parenti e tanti tifosi che hanno conservato nel cuore un ricordo legato a Luisa, simbolo del tifo gentile, altruista e protettivo.

Luisa sempre con noi!

Disposizioni per il servizio biglietteria valide per la stagione 2021-2022

Disposizioni per il servizio biglietteria valide per i soci UTR

L'UTR DA QUESTO ANNO GESTISCE TALE OPERATIVITA' DIRETTAMENTE.

A tutti gli Associati che desiderano acquistare i biglietti per le gare casalinghe di qualsiasi manifestazione (Campionato Serie A, Coppa Italia, Conference League) possono inoltrare la richiesta per il tramite del loro Roma Club Associato UTR inviando email sulla casella di posta elettronica biglietti.utr@gmail.com

Ovviamente l›acquisto sarà possibile farlo solo quando la AS ROMA metterà in vendita i biglietti per la gara desiderata.

La disponibilità sarà consultabile dal sito ufficiale dell›AS ROMA che ha in se anche l›opzione AVVISAMI quando sara possibile effettuare l›acquisto, pertanto si richiede di non mandare le richieste in anticipo che potrebbero andare disperse.

Il testo della mail deve contenere chiaramente la gara in questione, tutti i dati anagrafici dei richiedenti scritti in maiuscolo, ossia:

COGNOME E NOME (specificare in caso di possibile dubbio: indicare lo STATO DI NASCITA);

DATA DI NASCITA nel formato 00.00.0000

LUOGO DI NASCITA (per i nati in Italia anche la PROVINCIA).

Indicare il SETTORE STADIO preferito avendo cura di specificare bene il sotto settore, se necessario, inserendo eventuale seconda scelta nell'ipotesi di settore ESAURITO o non in vendita.

Indicare, se possibile, di rinunciare alla richiesta in caso di esito non positivo delle opzioni fornite.

Si ricorda che, ad esito positivo, il pagamento va effettuato immediatamente a mezzo bonifico bancario a favore dell'UTR che anticipa i fondi necessari per l'acquisto comprese le commissioni bancarie previste.

L'IBAN del ccb dell'UTR è: IT72V0306909606100000161383 --- BIC/SWIFT BCITITMM

La mail deve contenere sempre il nome del Roma Club associato ed il suo referente.

Grazie e FORZA ROMA